

Il mandato a chi segue bambini, ragazzi, giovani e adulti

Ai formatori dei cammini di fede



La nostra parrocchia propone diversi 'cammini di fede' per bambini, ragazzi, giovani e anche adulti. Dire 'cammino di fede' significa mettersi in cammino per affrontare la ricerca e la scoperta della bellezza del volto di Cristo, un

volto che poi illumina quello dell'uomo. Infine significa scoprire lo stile della 'vita buona' del Vangelo, quel vivere secondo valori importanti per la società, quali: la giustizia, la pace, la salvaguardia del creato, la carità, ecc.

Il compito di accompagnare in questi 'cammini' è proprio della comunità cristiana (del 'popolo' come direbbe papa Francesco), ma in essa in particolare modo dei genitori. Questi però si affidano anche alla collaborazione di vari volontari che nella parrocchia si attivano per realizzare le varie proposte. I 'cammini' sono: il Catechismo dell'Iniziazione cristiana (per ricevere i sacramenti della Riconciliazione, Confermazione, Comunione); l'Agesci con le varie branche dei lupetti, scout e rover; l'Acr con la proposta dell'Oratorio.

Domenica 19 ottobre, il parroco, a nome della comunità parrocchiale intera darà il 'mandato' ufficiale ai vari catechisti, capi scout ed educatori Acr. È un segno di grande speranza vedere tante persone generose, disponibili per far crescere i valori più importanti nella nostra gioventù.

notizie flash

Dialoghiamo insieme

Giovedì 16 ottobre, alle 20.30, in Sala Bernabei si tiene la seconda conferenza del ciclo "Dialoghiamo Insieme" patrocinata da Unità Pastorale Madonna delle Grazie, Azione Cattolica e Gruppo Modigliana 1. Tema: "Maturare l'identità personale. Riflessioni a margine della Teoria del Gender", relatori il dottor Angelo Gambi (medico) e Claudia Monti (Consulente Familiare).

Dietro la croce con padre Daniele

Venerdì 17 ottobre: ore 19, ritrovo al duomo di Modigliana e salita a Gamogna; 20.30 adorazione guidata nella chiesa dell'eremo. **Sabato 18 ottobre**, alle ore 17, processione da S.Reparata a Modigliana; e alle 20.30 in Duomo a Modigliana, Veglia Missionaria presieduta da S. E. Mons. Vescovo. Alle 22, nel Nuovo Teatro dei Sofofili di Modigliana, concerto Rock con Marco Spaggiari e I Controtempo. Alle 24, al Duomo, adorazione notturna. **Domenica 19 ottobre**, alle ore 7, partenza della Croce per Faenza.

Autorjtinera

Tutti i mercoledì del mese di ottobre alle ore 21: Incontro con scrittori nella Biblioteca Comunale, piazza Matteotti 5. *Ingresso gratuito.*

Mercoledì 15, Iride Conficconi presenta il libro "A scuola con la Q". Mercoledì 22, incontro sul tema "1914, l'anno che ha cambiato il mondo", con Alberto Malfitano. Venerdì 24, Caterina Mambrini presenta il libro "L'onore e la colpa nella Romagna Toscana dell'800: il caso Modigliana". Infine, mercoledì 29, Sara Samonà presenta il libro "La settimana rossa: 7-14 giugno 1914 la libertà non si vota. Si strappa".

Festa del tortello

Domenica 19 ottobre, Modigliana vi attende per la festa del Tortello. Alle ore 12.15: pranzo al mercato coperto. Nel pomeriggio, in piazza Don Minzoni, intrattenimento per i bambini. *Info: www.comune.modigliana.fc.it*

Attività ginnica gratuita all'aperto

Fino al 31 ottobre tutti i cittadini e i turisti presenti possono gratuitamente partecipare alle lezioni di attività fisica che saranno tenute da ragazzi tirocinanti dell'Università di Bologna, coordinati da istruttori qualificati della "Asd Romagna Centro", nei giorni e negli orari di lunedì e giovedì, dalle 9 alle 11.

Raccolta legna



La Regione ha autorizzato, a seguito delle eccezionali avversità atmosferiche registratesi in quest'anno, "alla raccolta del legname caduto nell'alveo dei corsi d'acqua non arginati del bacino del fiume Lamone, sottobacino torrente Marzeno, affluenti e rii minori". Il permesso vale per usi personali e domestici previa semplice comunicazione scritta indirizzata a: Servizio tecnico di Bacino Romagna - Sede di Ravenna, piazza dei Caduti per la Libertà n.9 48121 Ravenna (oppure via email all'indirizzo stbro@regione.emiliaromagna.it o al fax 0544 249799) e per conoscenza al Comune territorialmente interessato. Nella comunicazione si deve indicare: il nominativo del richiedente e il relativo indirizzo e numero di telefono, il corso d'acqua e il tratto interessato, il periodo in cui si svolge la raccolta.



ANCORA PIOGGIA, MA SOPRATTUTTO GRANDINE QUELLA CHE SI È SCATENATA NEL POMERIGGIO DI MARTEDÌ COLPENDO, IN PARTICOLARE, DALLA ZONA DELL'ASILO DIREZIONE FAENZA. LA PARTE AGRICOLA, QUELLA CON MOLTE COLTIVAZIONI DI KIWÌ PROSSIME ALLA RACCOLTA. CHICCHI COME NOCCIOLE. INSOMMA, ANCORA UNA DURA PROVA PER LA NOSTRA AGRICOLTURA.

Itinerari artistico spirituali modiglianesi - 8

La chiesa di San Domenico

L'anno 1450 la Comunità di Modigliana invitava i Pp. Domenicani a officiare una cappelluccia detta della Madonna delle Grazie. Fu certamente questa il primo santuario eretto in Modigliana ad onore di Nostra Donna, raffigurata in un affresco rappresentante la Madonna col Bambino, su fondo architettonico con fronte. Nel 1460 fu innalzata, a spese della Comunità, una spaziosa chiesa, a tre navate, col titolo di S.Maria delle Grazie e i modiglianesi si riservarono il diritto di svolgere in essa tutte le sue funzioni quali la presa di possesso della Magistratura e l'insediamento del Podestà. La Madonna delle Grazie è ricordata negli Statuti di Modigliana già dal 1384".

Sin qui, in sintesi, lo scritto di don Becattini. Il Can. Del Monte puntualizza: ... [l'affresco] "È anteriore alla chiesa, edificata nel 1460, ampliando una cappelluccia detta del Conforto perché vi si intrattenevano i condannati a morte prima di salire al supplizio sul monte delle forche." Negli anni 60, durante i lavori nel coro della chiesa, sono state portate alla luce le antiche fondamenta di detta "cappelluccia".



I padri domenicani, discepoli di san Domenico, che nel 1206 aveva ricevuto dalle mani di Maria Santissima il S.Rosario, non potevano non introdurre, nella loro chiesa, la devozione alla Madonna del Rosario e già nel 1659, avevano dimenticato il culto della Vergine delle Grazie. Nel contempo, la Compagnia dei Santi Sebastiano e Rocco, aveva eretto, dietro l'altar maggiore, un suo altare dedicato alla Madonna della Neve la cui pala copriva l'antico affresco della Madonna. I Pp. Scolopi subentrando, nel 1782, ai Domenicani ad officiare nella chiesa della Comunità, avevano sovrapposto all'affresco della Madonna delle Grazie, il quadro di san Gregorio Magno. È merito dell'arciprete Filippini se, nel 1882, ha

rimosso detto quadro, ha fatto restaurare l'affresco della Madonna delle Grazie racchiudendolo in una bella cornice barocca in legno dorato e lo ha riproposto alla venerazione della gente. Ormai, in S.Domenico, la Madonna delle Grazie ha ceduto il posto alla Madonna del Rosario per la quale, sin dal 1° ottobre 1883, se ne celebra la festa con solennità. Nell'ambito delle celebrazioni di quest'anno, sabato 4 ottobre, al termine della processione seguita alla Messa delle 19.30, esponenti del gruppo 3G hanno offerto una visita guidata all'interno della chiesa di S.Domenico e alle opere d'arte in essa contenute.

Enzo Staffa